



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili della Provincia di Bolzano

Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
der Provinz Bozen

L'Ordine informa

Comunicazione n. 06/2026 - luglio/agosto 2026

a cura della segreteria:

Andrea Alessi - Consigliere Segretario

Simonetta Zanetti - assistente di redazione

Dal nostro Ordine

Assicurazioni, al via il questionario per rilevare bisogni e aspettative degli iscritti

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha avviato un'indagine rivolta agli iscritti per raccogliere informazioni sulle aspettative e sui fabbisogni assicurativi della categoria. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Aon Spa, broker assicurativo individuato dal CNDCEC a seguito della recente procedura di gara, punta a orientare lo sviluppo di nuovi servizi e soluzioni assicurative sempre più aderenti alle esigenze dei commercialisti. L'indagine viene svolta attraverso un questionario digitale, disponibile nell'Area Riservata del portale Commercialisti.it e compilabile in forma completamente anonima. Il questionario non raccoglie infatti dati identificativi degli iscritti.



[All'articolo completo](#)

[Al questionario](#)

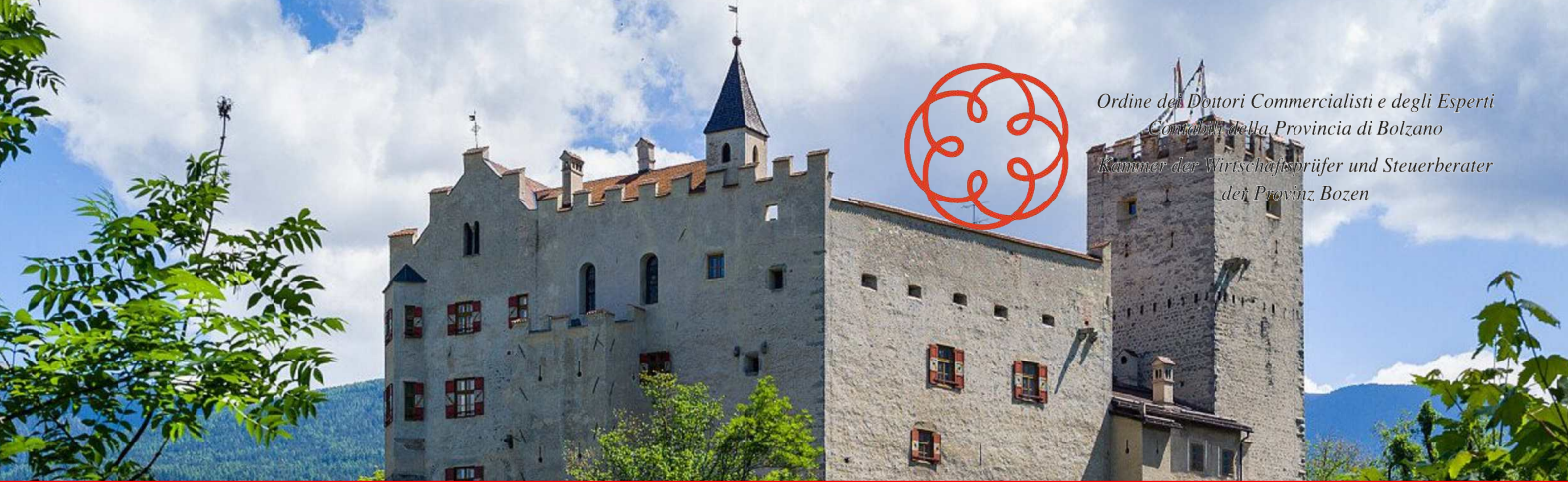
Istituita nuova commissione contro l'abusivismo



Il Consiglio dell'ordine ha istituito un'apposita commissione incaricata di indagare i fenomeni di abusivismo, allo scopo di arginare questo fenomeno che ovviamente danneggia i nostri iscritti. Denominata ***Commissione abusivismo e tutela professionale***, la nuova Commissione è composta dalla Presidente Anna Paola De Angelis, nonché dai membri Daniel Obermair, Emmerich Griesser e Roland Stuefer.

A questo proposito si ricorda anche che in tema di esercizio della professione di esperto contabile, deve ritenersi che le attività di tenuta della contabilità aziendale, di redazione delle dichiarazioni fiscali e di esecuzione dei relativi adempimenti di pagamento, ove svolte da soggetto non iscritto al competente Albo professionale con carattere di continuità, organizzazione e onerosità, integrino, alla luce della disciplina di cui al D.Lgs. 139/2005, gli estremi del reato di esercizio abusivo della professione.

Ne consegue che, in tale ipotesi, il contratto intercorso tra le parti è nullo ai sensi degli artt. 1418 e 2231 c.c., con conseguente esclusione, in capo al prestatore non abilitato, di ogni diritto al compenso, nonché dell'esperibilità dell'azione generale di arricchimento senza causa al fine di conseguire un'indennità.



La parola al Vice-Presidente David Feichter

Dai primi di marzo, David Feichter, oltre al suo ruolo di Equity Partner del Bureau Plattner di Bolzano, ha anche assunto la carica di Vice-Presidente del nostro Ordine. Dopo quasi mezz'anno di attività abbiamo voluto incontrarlo per un primo bilancio dell'operato di questo nuovo Consiglio.

Dopo i primi cinque mesi dal tuo insediamento: qual è la tua impressione su cosa significhi essere attivo per l'Ordine?

Significa soprattutto lavoro volontario che si aggiunge alla propria attività professionale – in termini di tempo e di impegno mentale. Ne ero già consapevole in precedenza, ma l'effettiva portata mi ha sorpreso nei primi mesi: sedute del consiglio camerale, lavoro nelle commissioni, ma anche molti confronti informali nel frattempo, per telefono o via e-mail.

Il lavoro di contenuto vero e proprio avviene nelle commissioni: lì i titolari di carica, ma anche i membri senza incarichi, mettono a disposizione le proprie competenze ed elaborano progetti concreti. Il mio compito come vicepresidente è coordinare questo lavoro con il consiglio ed il personale dell'ordine, in modo che alla fine ne derivi qualcosa di concreto – e non solo buone intenzioni.

A ciò si aggiunge che l'ordine svolge anche una funzione verso l'esterno. Rappresentiamo la categoria professionale nei confronti delle istituzioni e inviamo rappresentanti negli organismi nazionali sovraordinati [ad es. nel consiglio nazionale di categoria o nel consiglio di amministrazione della nostra cassa di previdenza]. Ciò significa che il proprio lavoro ha un peso che va oltre i membri dell'ordine di Bolzano – ma significa anche investire tempo che altrimenti si dedicherebbe al proprio studio.

Cosa siete già riusciti a realizzare in questo breve periodo, e quali progetti avete per i prossimi mesi?

Una parte del nostro lavoro consiste in compiti permanenti che non fanno notizia, ma che richiedono impegno ogni giorno: la gestione dei periodi di praticantato dei praticanti, la tenuta dell'albo professionale, la verifica delle incompatibilità, la riscossione dei contributi associativi, il confronto costante con le istituzioni pubbliche.

Inoltre, nei primi mesi abbiamo affrontato in modo mirato alcuni temi: abbiamo organizzato 33 eventi di formazione su temi professionali attuali e in particolare sull'intelligenza artificiale, con un totale di circa 1.100 partecipazioni – soprattutto l'intelligenza artificiale è un tema che riguarda sempre più colleghe e colleghi nella pratica quotidiana e rispetto al quale siamo consapevolmente all'inizio, non alla fine. Abbiamo istituito un contatto e-mail diretto, attraverso il quale i membri possono presentare richieste e suggerimenti in modo semplice e non burocratico – un canale che viene effettivamente utilizzato. E ci siamo fatti consigliare a livello professionale su come l'ordine debba comunicare verso l'esterno: con quale frequenza, in quale forma, su quali temi.

(segue a pag. 3)





La parola al Vice-Presidente David Feichter

(segue da pag. 2)

Un punto che mi sta particolarmente a cuore: seguiamo ogni segnalazione di concorrenza sleale in modo concreto e tempestivo. È un lavoro sgradevole ma necessario, perché tutela la concorrenza leale tra i membri. Per i prossimi mesi, in concreto, sono in primo piano ad esempio l'ampliamento della formazione sull'intelligenza artificiale, la digitalizzazione dei processi interni e il coinvolgimento mirato dei membri più giovani.

Questi primi cinque mesi hanno cambiato la tua visione dell'ordine come istituzione?

Sì – anche se non solo nella direzione che ci si potrebbe aspettare. Sono rimasto piacevolmente sorpreso da quanto l'ordine lavori in modo puntuale e disciplinato e da quanti progetti giungano effettivamente a un risultato concreto, senza fermarsi a una semplice dichiarazione d'intenti. In un'organizzazione di questo tipo, non è affatto scontato.

Allo stesso tempo ho notato quanto lavoro di coordinamento sia necessario prima che si possa prendere una decisione – a volte questo richiede più tempo di quanto si creda dall'esterno, e non è sempre comodo. Ma è proprio questo che garantisce accuratezza e legittimità alle decisioni prese.

Nel complesso credo che sia proprio questa esperienza a contribuire a far sì che i membri si interessino maggiormente al proprio ordine – quando vedono che qui si lavora davvero, e non ci si limita ad amministrare.

Cosa ti ha sorpreso di più finora?

Ciò che mi ha sorpreso di più è quante colleghe e colleghi più giovani siano disposti a impegnarsi nell'ordine, pur trovandosi per lo più ancora all'inizio della propria carriera e avendo poco «respiro» per farlo. Per me non era affatto scontato – mi sarei aspettato piuttosto che a impegnarsi fossero soprattutto le colleghe e i colleghi più affermati.

Questo mi dimostra che l'interesse per il proprio ordine professionale esiste in tutte le generazioni – ma bisogna stimolarlo attivamente e offrire alle colleghe e ai colleghi reali possibilità di partecipazione, non solo simboliche.

Quale ruolo dovrebbe assumere l'ordine, secondo te, nei prossimi anni?

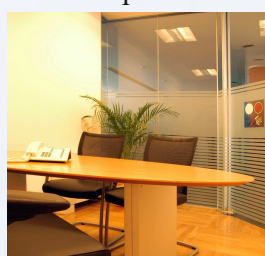
Meno slogan, più impatto concreto: l'ordine dovrebbe intervenire laddove la pratica quotidiana dei membri sta effettivamente cambiando – ad esempio nella digitalizzazione e nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale negli studi, nel ricambio generazionale all'interno degli studi e nel crescente carico burocratico.

In concreto, per me questo significa: una formazione realmente orientata alle esigenze dei membri, una comunicazione verso l'esterno che renda visibile l'ordine come interlocutore competente, e processi interni sufficientemente efficienti da poter reagire rapidamente ai nuovi sviluppi. Alla fine, ogni membro dovrebbe avere la sensazione che l'appartenenza all'ordine porti un reale valore aggiunto al proprio lavoro quotidiano – e non sia soltanto un obbligo.



Disponibilità sale presso la sede dell'Ordine

Si ricorda agli iscritti che previa prenotazione è possibile utilizzare gratuitamente le sale della sede del nostro ordine in via Lancia a Bolzano; in particolare è disponibile una sala riunione per massimo 15 persone, oltre ad uffici più piccoli (*a sinistra*) di cui usufruire magari per comodità logistica. Ovviamente le sale sono dotate di WiFi, inoltre la sala riunioni è attrezzata anche di tutto il necessario (Monitor, Laptop con piattaforma Zoom) per effettuare delle



necessario (Monitor, Laptop con piattaforma Zoom) per effettuare delle videoconferenze. Per informazioni/prenotazioni contattare la segretaria dell'Ordine.



sala riunioni

Dal Nazionale

Richieste di documentazione da parte dell'Agenzia delle entrate per i controlli formali delle dichiarazioni ex art. 36-ter del d.P.R. 600/1973



Il Consiglio Nazionale ci informa che ci sono stati sviluppi positivi inerenti al fatto che nell'ultima decade del mese di maggio e nel mese di giugno sono state recapitate dall'Agenzia delle Entrate richieste di documentazione relative al controllo formale – ex art. 36-ter del d.P.R. 600/1973 – delle dichiarazioni dei redditi per il periodo d'imposta 2023, con cui si invitano i contribuenti a trasmettere la documentazione richiesta entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

Cadendo il termine di trenta giorni in un periodo già critico per gli studi professionali per i numerosi adempimenti in scadenza nel mese di luglio, il nostro Presidente Elbano de Nuccio insieme al Vicepresidente e Delegato all'area Fiscalità, Vincenzo Moretta, si è immediatamente attivato con i vertici dell'Agenzia delle Entrate al fine di sensibilizzarli sul punto e valutare la possibilità di uno slittamento del predetto termine a dopo la pausa estiva.

All'esito di tali interlocuzioni l'Agenzia ha rappresentato che, come esplicitamente indicato nelle comunicazioni inviate, "in ogni caso, la documentazione sarà valutata anche se trasmessa oltre il termine" di trenta giorni previsto dall'art. 6, comma 5, dello Statuto del contribuente e che per la trasmissione dei documenti e delle informazioni richieste vige la sospensione dei termini dal 1° agosto al 4 settembre prevista dall'art. 37, comma 11-bis, secondo periodo, del D.L. 223/2006.

In questo contesto, l'Agenzia ha precisato di aver diramato istruzioni agli Uffici territoriali di non procedere alla comunicazione degli esiti del controllo formale anche laddove il suddetto termine di trenta giorni cada in prossimità del periodo di sospensione.

Considerato quindi che, come detto, le comunicazioni sono state recapitate a partire dall'ultima decade di maggio, ragionevolmente la trasmissione della documentazione e delle informazioni richieste potrà avvenire, senza conseguenze, indicativamente anche nei primi quindici giorni del prossimo mese di settembre.



Principi di comportamento dell'Esperto crisi negoziata

Il Consiglio e la Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti hanno pubblicato i Principi di comportamento dell'Esperto della composizione negoziata. Il documento, che integra e precisa i contenuti del Codice della crisi e si coordina con le indicazioni del Decreto dirigenziale del Ministero della giustizia del 23 aprile 2026, contiene regole tecniche elaborate per supportare e indirizzare i commercialisti nel corretto svolgimento dei compiti loro assegnati nella veste di Esperto.

[All'articolo completo](#)



Agenzia delle Entrate

Guida sulle agevolazioni della dichiarazione 2026

La guida "Tutte le agevolazioni della dichiarazione 2026" raccoglie in un unico documento le disposizioni normative e le indicazioni di prassi riguardanti ritenute, oneri detraibili e deducibili, crediti di imposta, erogazioni liberali e detrazioni pluriennali relative a spese per interventi edilizi. Le relative informazioni sono state divise per macrocategorie alle quali corrispondono i vari capitoli della guida (dedicati - ad esempio - alle spese sanitarie e di istruzione, alle erogazioni liberali e alle spese relative agli interventi di ristrutturazione edilizia) e vengono affrontate sistematicamente anche sotto il profilo degli obblighi di produzione documentale da parte del contribuente al Centro di assistenza fiscale (CAF) o al professionista abilitato.

[Al comunicato stampa](#)



Comunicazione dell'opzione relativa agli interventi edilizi – Superbonus 2026

Approvata, con provvedimento del Direttore, la versione aggiornata del modello (con le relative istruzioni e specifiche tecniche) da utilizzare per comunicare telematicamente all'Agenzia delle entrate l'opzione per lo sconto in fattura o la prima cessione del credito in relazione alle detrazioni Superbonus per le spese del 2026.

[Al provvedimento](#)



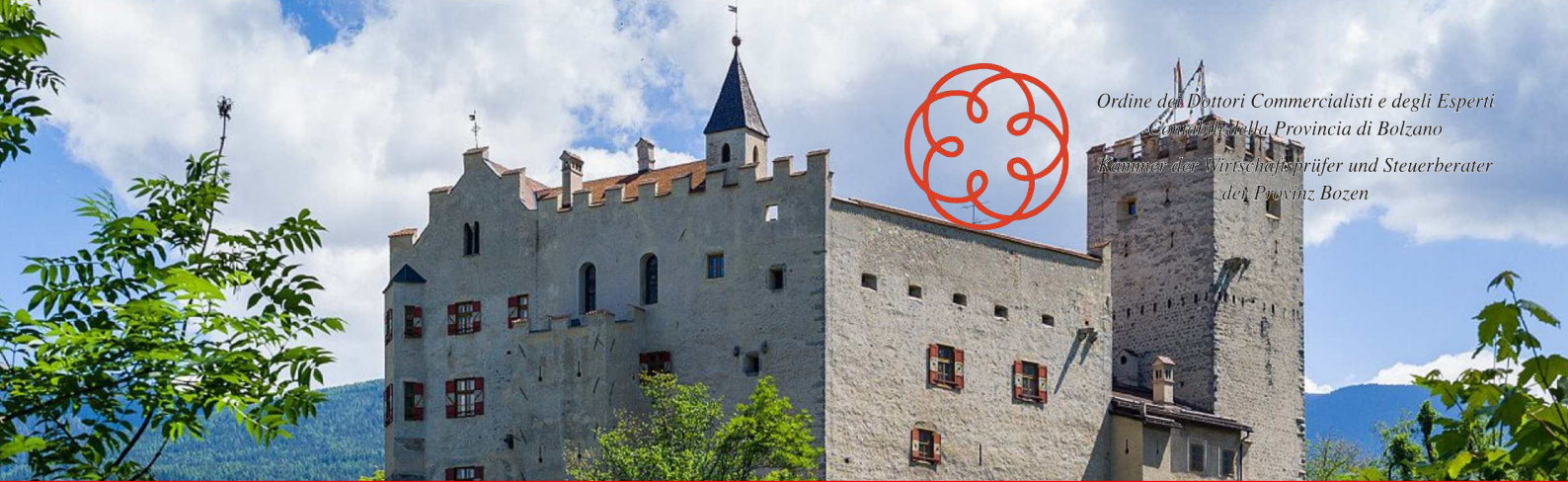
Formazione professionale

Luogo/Webinar	Data/Ora	Organizzatore	
22/09 15:00 - 16:45 Webinar	Passaggio generazionale e family business		Info/iscrizione
17/09 14:30 - 18:30 Presenza	Terzo Settore e lavoro: la riforma in sintesi e gli impatti sui rapporti di lavoro		Info/iscrizione
22/09 14:30 - 17:30 Presenza	Strumenti e metodi applicativi per la revisione delle PMI		Info/iscrizione
23/09 14:30 - 17:30 Presenza	Tecniche di valutazione delle PMI		Info/iscrizione
24/09 14:30 - 17:30 Presenza	Antiriciclaggio in pratica per dipendenti e collaboratori degli studi professionali		Info/iscrizione
23/09 14:30 - 17:30 Presenza	Revisori EE.LL.: imposta di soggiorno ed altri tributo comunali		Info/iscrizione

E-learning gratuito con concerto

Ricordiamo che l'Ordine ha stipulato la convenzione "Concerto" con la società Datev Koinos. "Concerto" è una piattaforma web che consente ai professionisti di fruire gratuitamente di tutti i corsi attualmente a catalogo, di avere un servizio di assistenza tecnica nonché di scaricare gratuitamente una serie di pubblicazioni digitali preparate dagli Ordini aderenti al progetto.

Per accedere alla pagina di presentazione dei corsi disponibili è sufficiente collegarsi al link: [Concerto_catalogoElearning](#).



Nuove convenzioni con Open Dot Com

Il nostro Ordine ha sottoscritto varie convenzioni con OPENDotCom, la prima per la fornitura di una **circolare settimanale** dedicata alle numerose opportunità offerte dai bandi di **finanza agevolata**.



OPEN Dot Com
Società dei Dottori Commercialisti

La newsletter copre l'intero territorio del Triveneto e non si limita a segnalare i bandi pubblicati, ma ne illustra anche i contenuti nel dettaglio, riportando per ciascuno le principali condizioni e caratteristiche.

Per ulteriori approfondimenti, l'edizione completa è disponibile nell'[area riservata del sito dell'Ordine](#), dove sarà pubblicata con cadenza settimanale.

Inoltre, le nuove convenzioni prevedono **scontistiche su vari servizi** offerti da Open Dot Com nonché uno sconto pari al **20% sui percorsi formativi specialistici MAP 2026** (Revisione Legale, Modello 730, Revisione bilancio di sostenibilità, Intelligenza Artificiale).

Infine, Open Dot Com offre gratuitamente una **serie di eventi formativi online gratuiti** con riconoscimento dei crediti formativi professionali ai sensi del Regolamento FPC (art. 3).

La Formazione online di OPEN è progettata per offrire ai professionisti contenuti di elevata qualità, costantemente aggiornati e orientati alle esigenze operative della professione.

Tutte le offerte, temi e date dei corsi sono disponibili per consultazione sempre nell' [area riservata dell'Ordine](#).

Bacheca online

Circolari informative per la clientela

In virtù della collaborazione sottoscritta dall'Ordine e SEAC ricordiamo che la pubblicazione delle circolari contenenti novità ed informazioni di tipo fiscale per i propri clienti è fornita da SEAC e che le circolari sono consultabili/scaricabili nell'apposita sezione del sito dell'Ordine.

La presente circolare ha carattere puramente informativo, pertanto, si rimanda alle fonti citate per verificare la completezza e l'esattezza dei dati riportati, in particolare con riferimento a termini e scadenze che possono essere soggette a variazioni successivamente intervenute. Per non ricevere più questa informativa è possibile inoltrare (dall'indirizzo sul quale viene ricevuta) una richiesta di cancellazione all'indirizzo info@commercialistibolzano.org specificando in oggetto "Richiesta cancellazione circolare L'Ordine Informa".